



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 11 DEL 13-02-2015

Oggetto: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI

L'anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 18.00 nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	SI	
2	GALLI Franco	SI	
3	CURTI Laura	SI	
4	ALBERTI Edoardo	SI	
5	SAINI Liliana	SI	

PRESENTI : 5

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale Avv. MARIO BLANDINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 11 del 05/06/2012, alla luce delle motivazioni ivi espresse, veniva approvata la convenzione fra i Comuni di Albiate e Sovico (reg. 614 del 25/10/2012) per la realizzazione dell'intervento "collegamento ciclabile dei centri storici dei Comuni di Albiate e Sovico alle piste ciclabili esistenti";
- lo scopo della suddetta convenzione è la realizzazione dell'intervento in esame intesa come insieme delle seguenti attività:
 - Studio di fattibilità;
 - Rilievo;
 - Progettazione preliminare;
 - Eventuali espropri e conseguenti aggiornamenti catastali;
 - Progettazione definitiva;
 - Progettazione esecutiva;
 - Affidamento in appalto dell'opera;
 - Esecuzione dell'opera;
 - Collaudo dell'opera.
- il gruppo tecnico individuato in convenzione per la progettazione dell'opera in oggetto è il seguente:
 - Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Biraghi Alberto (Comune di Albiate)
 - Progettista e Responsabile della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: Simona ing. Cazzaniga (Comune di Sovico)
 - Direttore dei Lavori, misura e contabilità: geom. Maurizio Casiraghi (Comune di Albiate)
 - Predisposizione atti amministrativi: Minale Nancy (Comune di Sovico)

Visto lo studio di fattibilità dell'intervento in esame redatto dal progettista incaricato, ing. Simona Cazzaniga, composto dai seguenti elaborati:

- relazione;
- documentazione fotografica;
- tavole grafiche;

Visto che la spesa complessiva dell'intervento è stata stimata in complessivi € 860.368,00, da dettarsi in fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo, di cui il 40% a carico del Comune di Albiate (€ 344.147,20) ed il 60% a carico del Comune di Sovico (€ 516.220,80);

Accertato che lo studio di fattibilità è redatto in osservanza dei riferimenti normativi in materia vigenti indicati in premessa, preordinati ad uno sviluppo progettuale di successiva maggior definizione;

Dato atto che lo studio di fattibilità è stato trasmesso al Comune di Albiate in data 12/01/2015;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'art. 48 D.lgs 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare lo studio di fattibilità dell'intervento "collegamento ciclabile dei centri storici dei Comuni di Albate e Sovico alle piste ciclabili esistenti", redatto dal progettista incaricato, ing. Simona Cazzaniga, in forza della convenzione tra i Comuni di Albate e Sovico (reg. 614 del 25/10/2012) composto dai seguenti elaborati:
 1. relazione;
 2. documentazione fotografica;
 3. tavole grafiche;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 267/2000.

Con successiva votazione unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

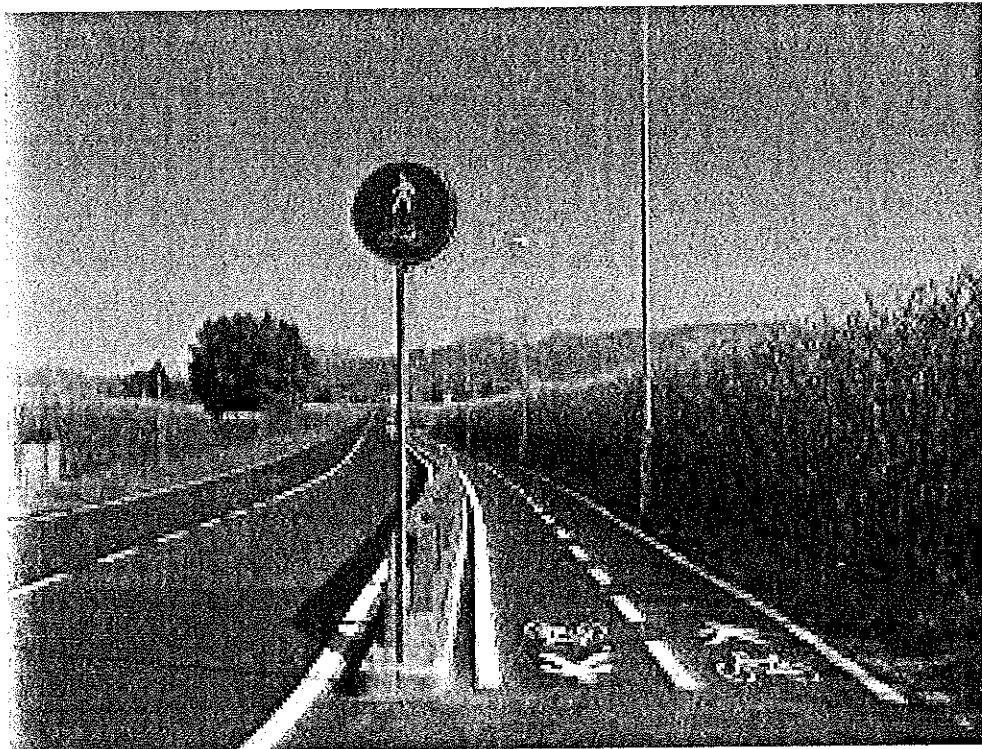
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

- *relazione;*
- *documentazione fotografica;*
- *tavole grafiche;*
- *pareri.*

**"COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI
DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO CON RACCORDO
ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI"**

**STUDIO DI FATTIBILITA'
redatto ai sensi art. 14 D.p.r. n°207/2010**



INDICE

<i>PREMESSA</i>	<i>pag.3</i>
<i>1 Caratteristiche tecniche funzionali ed economico finanziarie dell'intervento da realizzare</i>	<i>pag.3</i>
<i>1.1 Finalità</i>	<i>pag.3</i>
<i>1.2 Individuazione delle nuove connessioni ciclabili</i>	<i>pag.4</i>
<i>1.3 Nuovo percorso ciclabile Sovico Albate</i>	<i>pag.4</i>
<i>1.4 Indirizzi per la progettazione</i>	<i>pag.5</i>
<i>1.5 Categoria di pista, raggio minimo, dimensioni trasversali e segnaletica</i>	<i>pag.5</i>
<i>1.6 Pavimentazioni</i>	<i>pag.5</i>
<i>1.7 Andamento altimetrico</i>	<i>pag.5</i>
<i>1.8 Pendenza trasversale e smaltimento acque</i>	<i>pag.6</i>
<i>1.9 Fasi di lavoro</i>	<i>pag.6</i>
<i>2 Analisi delle possibili alternative alla soluzione progettuale individuata</i>	<i>pag.7</i>
<i>3 Verifica delle possibilità di realizzazione mediante contratti di partenariato pubblico privato</i>	<i>pag.8</i>
<i>4 Analisi stato di fatto</i>	<i>pag.8</i>
<i>5 Compatibilità paesaggistica dell'intervento</i>	<i>pag.8</i>

PREMESSA

Le amministrazioni comunali di Sovico e Albiate hanno incaricato, alla luce delle convenzioni n. rep. 65 del 24/10/2012 (Comune di Albiate) e n. reg. 614 del 25/10/2012 (Comune di Sovico), gli uffici tecnici di predisporre specifico approfondimento di fattibilità con conseguente progettazione relativo al "collegamento ciclabile dei due centri storici".

L'approfondimento illustrato nel presente documento consiste nello sviluppo dello Studio di fattibilità per le connessioni ciclabili tra i comparti urbani di Albiate e di Sovico.

Le soluzioni infrastrutturali individuate risultano coerenti con i piani ciclabili comunali e si estendono verso il sistema degli itinerari ciclabili già esistenti nei due comuni.

La progettazione di fattibilità del collegamento ciclabile è stata elaborata sulla base dell'analisi morfologica del territorio e della rete viabilistica, dell'analisi funzionale delle attrezzature e dei servizi e dell'analisi ambientale del contesto in cui verrà ubicata la nuova pista ciclabile.

Gli interventi ipotizzati sono in linea con le indicazioni dei Piani Urbani del Traffico e compatibili con le prescrizioni delle vigenti strumentazioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, sia di carattere generale che settoriale; inoltre essi sono in sintonia con le indicazioni dei P.G.T ed in linea con le strategie di riqualificazione urbana ed ambientali in essi delineate.

L'intervento in esame non porta ad avere rendimenti di tipo finanziario per le Amministrazioni Comunali ma benefici/costi economici indiretti dal punto di vista sociale, ambientale e culturali.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE FUNZIONALI ED ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

1.1. Finalità

La mobilità ciclistica è un'esigenza in linea con l'orientamento nazionale ed europeo volto ad incrementare l'uso della bicicletta che, in quanto mezzo di trasporto alternativo, contribuisce fortemente al miglioramento dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio.

La bicicletta infatti, contribuisce al decongestionamento del traffico, ad abbassare i livelli di inquinamento acustico, consente la salvaguardia del benessere fisico, favorisce in maniera significativa gli spostamenti di utilità quotidiana nonché la socializzazione e lo svago dei cittadini residenti.

E' altresì innegabile che una pista ciclabile risponde alle esigenze delle persone, di recuperare una dimensione più umana e più naturale, migliorando in via generale, la stessa qualità della vita.

Essa non appesantisce il tessuto urbano bensì qualifica e valorizza il territorio.

Non a caso negli ultimi anni e a tutt'oggi in svariate ed importanti città del nord Europa ed anche in Italia, sono state costruite e si costruiscono importanti reti e circuiti di piste ciclabili. Nell'eventuale mancanza di spazio si restringe addirittura la carreggiata della viabilità motorizzata, instaurando se necessario, un senso unico.

Nel territorio del comune di Sovico ed Albiate è ancora possibile inserire piste ciclabili senza stravolgere l'attuale tessuto urbano, anzi migliorandolo.

Lo studio di fattibilità sviluppato, interessa un territorio pianeggiante. Lo scopo principale delle piste ciclabili di progetto, non è lo svago per lunghe passeggiate, bensì la realizzazione di sistema ciclabile di utilità quotidiana inserita nel tessuto urbano, che agevola gli spostamenti dei cittadini verso le varie attività commerciali, servizi ecc., favorendo una mobilità alternativa del tipo lento.

Inoltre va attentamente valutato l'aspetto della sicurezza per la mobilità ciclistica, con particolare riferimento alle insidie del traffico motorizzato, oltre a quelle, di norma ben inferiori, derivanti dalla situazione del manto stradale spesso, in prossimità della banchina, disastroso.

Le piste ciclabili di moderna concezione, sono realizzate con cordona di separazione (ove possibile) permettendo spostamenti in tutta sicurezza perché isolate dal traffico motorizzato, ed il manto stradale non essendo sottoposto alle sollecitazioni gravose del traffico pesante, non subisce deformazioni e dissesti di vario genere.

Gli obiettivi dell'intervento possono così essere sinteticamente riassunti:

- collegare tra di loro i due centri abitati interessati dall'intervento;
- dare l'opportunità ai fruitori di conservare o riacquistare l'efficienza fisica;
- favorire l'attuale uso sportivo-ricreativo di tipo spontaneo delle fasce spondali del Fiume Lambro potenziandone i percorsi ciclabili limitrofi;
- collegare ed integrare le aree sportivo-ricreative esistenti e di futuro impianto realizzando un vasto comprensorio fluviale sportivo-ricreativo coordinato con progetti regionali di settore;
- creare positive ricadute economiche;
- consolidare l'immagine dei Comuni;
- favorire la mobilità alternativa anche in aree non densamente popolate.

Perciò, dovendo il percorso ciclabile essere accessibile alla maggioranza della popolazione (bambini, ragazzi, adulti ed anziani), oltre alla sua autonomia rispetto ai flussi veicolari, è stato assunto come parametro di scelta del tipo di percorso un andamento possibilmente pianeggiante.

Sulla base di tali sintetiche considerazioni relative al tipo di mobilità ciclistica e tenendo presente che è stato dimostrato che brevi tratti ciclabili senza punti di origine e destinazioni certe non vengono utilizzati, sono stati individuati come punti principali di ingresso e di destinazione le piste ciclabili esistenti o di futuro impianto di realizzazione. Qui i fruitori del percorso ciclabile potranno trovare, oltre agli spazi di parcheggio e ad alcuni elementi di arredo (segnaletica generale del percorso, rastrelliere per biciclette, aree di seduta, fontanelle per acqua, cestini porta-rifiuti, ecc.) anche attrezzature sportive (campi da tennis, campi da calcio, piscine, ecc.) e punti di ristoro (bar, ecc.).

Per il Comune di Sovico la scelta progettuale proposta con il presente studio di fattibilità ha una funzione strategica di collegamento del paese con il cimitero comunale e rispetta le scelte viabilistiche adottate con l'istituzione del senso unico di Viale Brianza.

1.2. Individuazione delle nuove connessioni ciclabili

Alla luce dell'attuale assetto del sistema di piste ciclabili (in sede propria o in sede promiscua) esistenti nel comparto territoriale allo studio, sono stati individuati gli itinerari ciclabili necessari per completare la rete di tali percorsi ossia:

- l'itinerario Piazza della Chiesa di Sovico – Piazza della Chiesa di Albiate
- l'itinerario esclusivamente sul territorio di Albiate
- l'itinerario esclusivamente sul territorio di Sovico

Il tracciato della pista ciclabile in progetto si sviluppa, partendo da Piazza Arturo Riva a Sovico, lungo Viale Brianza, Via Guglielmo Marconi, Via Dante Alighieri fino a entrare in Villa Campello, sede del Municipio di Albiate.

La carreggiata stradale permette di individuare oltre alla realizzazione di una pista ciclabile, anche la realizzazione, sul lato opposto di eventuale manutenzione straordinaria di marciapiedi realizzati nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nella Tav.1.1 è riportato l'inquadramento generale degli interventi ciclabili proposti ed i tracciati di quelli esistenti sui territori dei due comuni. Sono inoltre rappresentati i percorsi in progetto già inseriti nei rispettivi Piani dei Servizi dei Comuni di Albiate e Sovico.

Le caratteristiche progettuali specifiche (sviluppate con il livello di dettaglio dello studio di fattibilità, tenendo conto dell'impossibilità di disporre di una base cartografica aggiornata e quotata del territorio comunale nonché di un adeguato rilievo topografico del tracciato stradale oggetto di progettazione) sono descritte nei paragrafi successivi.

Gli andamenti piano altimetrici proposti e le soluzioni geometriche sono tali da soddisfare quanto richiesto sia dal D.M. 557/99 "regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili" sia dal vademecum per la progettazione della rete MiBici provinciale, che rappresentano i riferimenti utilizzati e da utilizzare per la progettazione dell'intervento.

1.3. Nuovo percorso ciclabile Sovico - Albiate

Gli itinerari ciclabili urbani individuati costituiscono un sistema che interessa l'intero ambito urbano, in modo tale che la ciclabilità possa affermarsi agli occhi degli utenti come una possibile modalità di trasporto, alternativa all'auto.

Il sistema è concepito secondo la morfologia del sito per favorire il maggior numero di relazioni, con una concezione a rete incentrata sull'asse principale di connessione tra i due centri storici e le piste ciclabili esistenti e di futura realizzazione.

La scelta del tracciato è stata influenzata dalla disponibilità di spazio da riservare ai ciclisti in rapporto alle altre funzioni stradali e da condizioni contestuali come:

- tipo di strada servita ed intensità di traffico motorizzato;
- frequenza di incroci, tratti a rischio, barriere;
- contesto edilizio.

La tipologia proposta è articolata in una pista ciclabile bi-direzionale su un solo lato della strada a pari livello della carreggiata.

L'intervento previsto è caratterizzato dall'essere dotato di efficaci misure di protezione per garantire la sicurezza e l'affidabilità delle infrastrutture interessate.

La creazione di questa rete di cucitura tra spazi liberi e funzioni collettive (ad esempio le scuole e i municipi) con parallele operazioni mirate alla diminuzione dei carichi veicolari e all'abbassamento della velocità, con la realizzazione di futuri interventi di arredo urbano, può rappresentare un concreto miglioramento complessivo della vivibilità del territorio.

1.4. Indirizzi per la progettazione

Il percorso di nuova realizzazione è lungo complessivamente circa 1200,00 mt di cui circa:

- 720,00 mt in sede propria sul territorio del Comune di Sovico
- 480,00 mt in sede propria sul territorio del Comune di Albiate.

Il percorso ciclabile si mantiene generalmente in affiancamento al ciglio strada, protetto da apposito spartitraffico di 50 cm di larghezza, realizzato con doppia fila di cordoli prefabbricati e calcestruzzo gettato in opera.

In alcuni tratti, là dove il marciapiede è esistente, la sua superficie diverrà parte del nuovo tracciato ciclopedonale. Sono previsti tratti in cui, vista la totale assenza di spazi di superficie adatta alla realizzazione sarà necessario effettuare degli espropri.

Il progetto complessivo della pista ciclabile individua una serie di futuri itinerari in grado di fungere da supporto ciclopedonale per gran parte del territorio dei due Comuni. I futuri itinerari di collegamento tra le varie piste ciclabili saranno da realizzarsi per fasi successive sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Per la redazione del presente studio di fattibilità nonché per la valutazione degli itinerari ciclabili valutati e degli elementi di qualità delle diverse si è fatto riferimento a quanto indicato nel "REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE PISTE CICLABILI" (D.M. 30.11.1999, n. 557 - G.U. 26.09.2000), per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali di sicurezza e di sostenibilità ambientale della mobilità: obiettivi che devono essere perseguiti in maniera organica, valutando di volta in volta le strategie e le proposte che meglio rispondono agli stessi.

Gli itinerari ciclabili posti all'interno del centro abitato o di collegamento con i centri abitati limitrofi oggetto del presente si sviluppano in sede riservata, possono essere utilizzati per esigenze prevalentemente legate alla mobilità lavorativa / scolastica quale sistema alternativo di trasporto per la risoluzione parziale dei maggiori problemi di congestione del traffico urbano locale.

Per la progettazione delle nuove piste ciclabili in oggetto sono stati tenuti presenti i seguenti elementi:

- la regolarità delle superfici ciclabili, gli apprestamenti per le intersezioni a raso, le sistemazioni a verde, le opere di raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie, purché quest'ultime non determinino difficoltà di transito per i ciclisti, ecc.;
- la predisposizione di una opportuna segnaletica stradale
- l'illuminazione stradale per la visualizzazione notturna degli attraversamenti a raso, che devono tener conto delle alberature esistenti in modo da evitare zone d'ombra, ecc.;
- nei tratti di percorso promiscui pedonali e ciclabili, l'identificazione con idonea segnaletica individuata dalla figura II 92/b del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

Le piste ciclabili in oggetto, ricavate nella maggior parte longitudinalmente alla viabilità motorizzata, saranno opportunamente delimitate e riservate alla circolazione dei velocipedi.

Le piste ciclabili saranno realizzate in sede propria, ad unico o doppio senso di marcia, con sede fisicamente separata da quella relativa ai veicoli a motore, attraverso idonei spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabili.

Trattandosi di traffico ciclabile locale potrà essere prevista la realizzazione del doppio senso di marcia con corsie ubicate entrambe sullo stesso lato della piattaforma stradale, purché in sede riservata.

La Tav. 1.3 rappresenta 3 sezioni tipo di progetto, indipendentemente dalla larghezza di carreggiata esistente la pista ciclabile in progetto conserva la sua larghezza di 2,50 m.

1.5. Categoria di pista - raggio minimo – dimensioni trasversali e segnaletica

Per la pista ciclabile oggetto del presente studio di fattibilità è stata adottata la tipologia "pista ciclabile" – categoria D, definita nell'ambito del vademecum per la progettazione della rete MiBici provinciale, con velocità di progetto di 15-18 Km/h.

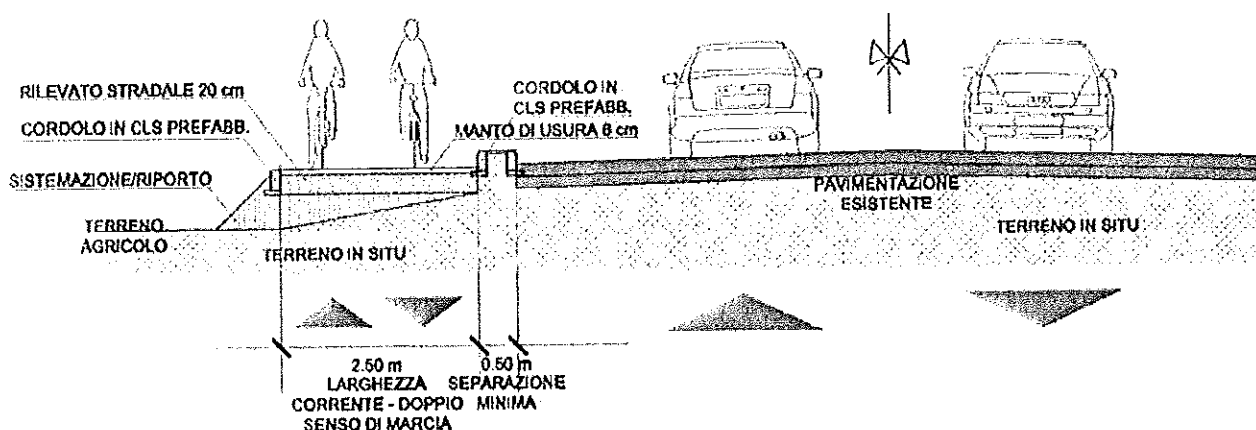
Assumendo, ai fini del calcolo dei raggi di curvatura da adottare per la progettazione (così come indicato nel paragrafo 2.2.2. del testo MiBici), la velocità di progetto massima pari a 18 Km/h, il raggio minimo impiegato lungo i percorsi è pari a 7,00 mt.

Per quanto riguarda le dimensioni trasversali si è prevista un'unica corsia in sede propria, a doppio senso di marcia, della larghezza di 2,50 m, in accordo con quanto previsto dal testo MiBici e soddisfacendo ampiamente quanto previsto dal capitolo II, art. 7, comma 1 del DM 557/99.

Lungo la pista ciclabile sarà realizzata apposita segnaletica verticale di indirizzamento, che ne identifichi l'uso specialistico ed il percorso, nel rispetto di quanto previsto dal testo del MiBici.

Fig. 2.1 – Sezione tipo

**ITINERARIO CICLABILE DI PROGETTO
IN AFFIANCAMENTO STRADA ESISTENTE**
Separazione minima 0,50 m con cordolo
o scarpata rilevato



1.6. Pavimentazione

Vista la localizzazione dei percorsi, che si sviluppano in buona parte in adiacenza a strade esistenti, si è deciso di adottare una pavimentazione composta da sottofondo in misto stabilizzato di spessore 20 cm con uno strato di usura di 6 cm. Questo tipo di pavimentazione, vista la tipologia di utilizzo, garantisce una lunga curabilità e non prevede una particolare manutenzione, garantendo una adeguata scorrevolezza di rotolamento così come raccomandato nel testo MiBici e come previsto al capitolo II art. 12 comma 1 D.M. 557/1999.

1.7. Andamento altimetrico

Per quanto riguarda l'andamento altimetrico dei tracciati, questo si sviluppa sostanzialmente in piano, seguendo l'andamento delle strade a cui si pone in affiancamento. Solo in alcuni tratti sono previsti modesti rilevati a riempimento di alcune depressioni presenti lungo il percorso. Tale andamento altimetrico, con una pendenza longitudinale sempre inferiore al 3-4%, soddisfa pienamente quanto previsto dal capitolo II art. 8 comma 1-2-3 del D.M. 557/99 in relazione alla pendenza longitudinale, alla visibilità e alle distanze di arresto ed in modo ancor più restrittivo quanto consigliato dal vademecum per la progettazione della rete MiBici.

1.8. Pendenza trasversale e smaltimento acque

La pendenza trasversale delle sezioni, adottata per il drenaggio delle acque meteoriche è del 2% così come previsto dal capitolo II art. 8 comma 6 del D.M. 557/99. Non essendo previsto il transito di veicoli a motore, non si ritiene necessario prevedere specifici sistemi di smaltimento delle acque meteoriche che potranno seguire il normale deflusso disperdendosi nelle aree a verde lato pista ove presente o sulla sede stradale.

1.9. Fasi di lavoro

La programmazione degli interventi e delle fasi di lavoro sarà definita in fase di redazione del progetto preliminare e solo a seguito di rilievo di dettaglio delle zone interessate dall'ubicazione della pista ciclopedonale. A tal fine occorre affidare l'incarico di redazione del rilievo specifico delle aree in oggetto di intervento.

La realizzazione dell'intervento a titolo semplificativo può essere suddiviso nello specifico in:

- analisi dell'attuale situazione di fatto con rilievo di dettaglio;
- valutazione di espropriazione per pubblica utilità delle aree non di proprietà delle amministrazioni coinvolte;
- progettazione preliminare / definitiva / avvio delle fasi di esproprio per pubblica utilità;
- espropriazione per pubblica utilità / progettazione esecutiva;
- affidamento dell'intervento;

- realizzazione dell'intervento con priorità alla realizzazione della pista ciclabile e successiva sistemazione dei marciapiedi ove necessario.

Si evidenzia che non vi sono particolari fattori di incertezza specifici in relazione ai singoli nuovi interventi previsti nel presente studio di fattibilità, tuttavia si valuta come aspetto fondamentale che per l'ottenimento dei risultati attesi debbano essere avviate contemporaneamente la realizzazione delle opere dei due Comuni coinvolti.

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

A seguito di analisi di dettaglio degli interventi da eseguirsi si allega proposta economica da dettagliarsi in fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo:

		Superficie	€/unità	€
Importo esecuzione dei lavori				
anno 2012				
Ciclabile Albiate-Sovico				
lunghezza ciclabile	m	1200		
Superficie ciclabile (amp. Media 2.50+protezione)	mq	3840		
Aree per ampliamento stradale e marciapiedi	mq	900		
superficie stradale	mq	7200		
Costo realizzazione pista ciclabile	mq	3840	100	€ 384.000,00
Costo ampliamento stradale e marciapiedi	mq	900	70	€ 63.000,00
Livellamenti stradali e tappeti	mq	7200	30	€ 216.000,00
opere d'arte (sottomurazioni, muri di contenimento)	m	100	250	€ 25.000,00
Costi speciali sicurezza (3%)				€ 20.640,00
totale				€ 708.640,00
Somme a disposizione della stazione appaltante				
rilevi accertamenti indagini				€ 9.000,00
allacciamenti a pubblici servizi				
imprevisti		5% sui lavori		€ 35.432,00
acquisizione aree o immobili				
Spese TECNICHE (progetti, sicurezza, collaudi)		5% sui lavori		€ 35.432,00
eventuali spese per commissioni giudicatrici				
spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche				€ 1.000,00
IVA sui lavori				€ 70.864,00
totale parziale				€ 151.728,00
IMPORTO COMPLESSIVO OPERA				€ 860.368,00

2. ANALISI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE ALLA SOLUZIONE PROGETTUALE INDIVIDUATA

Il tracciato in progetto rappresenta la via ideale per il collegamento ciclabile dei due centri abitati. La possibile alternativa era rappresentata dal tracciato della S.P.6, tuttavia essa:

- risulta soggetta a un traffico veicolare maggiore, soprattutto a carattere pesante essendo la principale via di comunicazione che collega i centri industriali della Brianza con Monza.
- pur collegando i centri abitati di Sovico e Albiate risulta tangente ai loro centri storici e pertanto sarebbero stati necessari ulteriori interventi di collegamento ciclabile.
- presenta già tratti ciclabili in sede propria o promiscui pedonali /ciclabili, è quindi più corretto concentrare le risorse sulla realizzazione di nuovi tronchi ciclabili.

Inoltre il collegamento attraverso Viale Brianza e Via Guglielmo Marconi rappresenta l'asse ciclabile intermedio fra i tratti presenti sulla S.P.6 ed il tracciato esistente all'interno del Parco Regionale della Valle dei Lambro, ovvero la ciclopedonale Monza – Erba. Nell'ottica di ampliare la rete ciclabile, la realizzazione un nuovo tracciato che collega due comuni favorisce l'integrazione con i tracciati esistenti e ne promuove la realizzazione di nuovi.

3. VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Il tipo di opera oggetto di progettazione non si presta alle soluzioni del project financing vista l'impossibilità da parte di un operatore privato di avere un rientro economico attraverso dei proventi.

4. L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Il tracciato stradale interessato dalla progettazione della ciclabile è di larghezza variabile fra gli 8 e i 9 metri e presenta a tratti marciapiede su un lato della carreggiata. Nei tratti provvisti di marciapiede sono spesso presenti piantumazioni arboree che riducono la larghezza dell'attuale tratto pedonale. L'accessibilità del futuro percorso ciclabile è condizionata dalla presenza dei sotto servizi – principalmente linea SNAM – che costituisce un possibile "ostacolo" per l'andamento planimetrico della pista ciclabile. Tratti di Viale Brianza, al di fuori dei centri urbani sono sprovvisti di marciapiede da entrambi i lati e la carreggiata stradale è adiacente ai campi. Là dove sono presenti marciapiedi, spesso risultano non correttamente raccordati con i tratti limitrofi e le strisce pedonali non sono tracciate. L'attuale situazione è illustrata nella Tav.1.2 dove in rapporto con lo sviluppo planimetrico degli attuali tratti viari sono inserite delle fotografie.

5. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO

Il tracciato in oggetto non risulta essere sottoposto a vincoli paesaggistici, storici, archeologici o ambientali. Va sottolineato come l'intervento non comporti la realizzazione di manufatti con caratteristiche volumetriche ma solo di un tracciato ciclabile posto a quota dell'attuale piano pedonale dove presente, ciò significa che anche nelle vicinanze di aree di pregio quali i giardini di Villa Campello non si verificano impatti paesaggistici rilevanti. I materiali previsti a progetto sono gli stessi già utilizzati nelle infrastrutture viarie presenti sul territorio.

Allegati:
TAV. 1.1
TAV. 1.2
TAV. 1.3

 IL PROGETTISTA

Sovico/Albate, dicembre 2014

**"COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO CON
RACCORDO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI"**

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Partenza pista ciclabile territorio COMUNE DI SOVICO

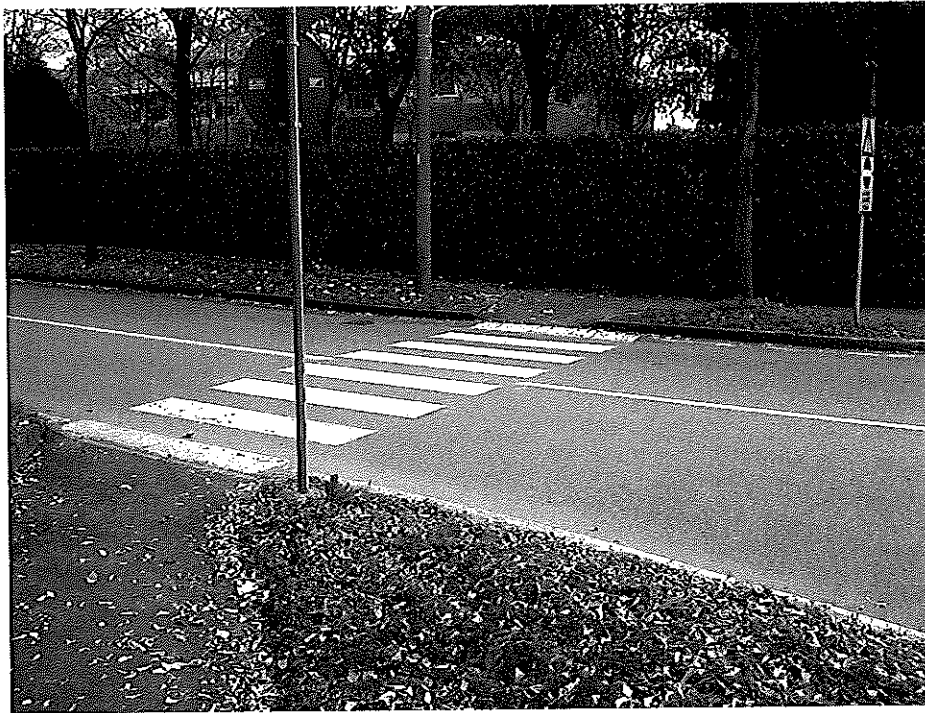


lato destro di Viale Brianza direzione Albiate territorio COMUNE DI SOVICO



Pista ciclabile lato destro direzione Albiate territorio COMUNE DI SOVICO
Necessario abbattimento alberatura e arretramento recinzione scuola Don Milani per formazione marciapiede





Pista ciclabile lato destro direzione Albiate territorio COMUNE DI SOVICO
Attraversamento con precedenza ciclabile in Via Micca



Pista ciclabile lato destro direzione Albiate territorio COMUNE DI SOVICO
Valutazione di eventuale esproprio proprietà Villa e formazione di marciapiede lato sinistro direzione Albiate
Attraversamento ciclabile e collegamento con la ciclabile della Via Stoppani

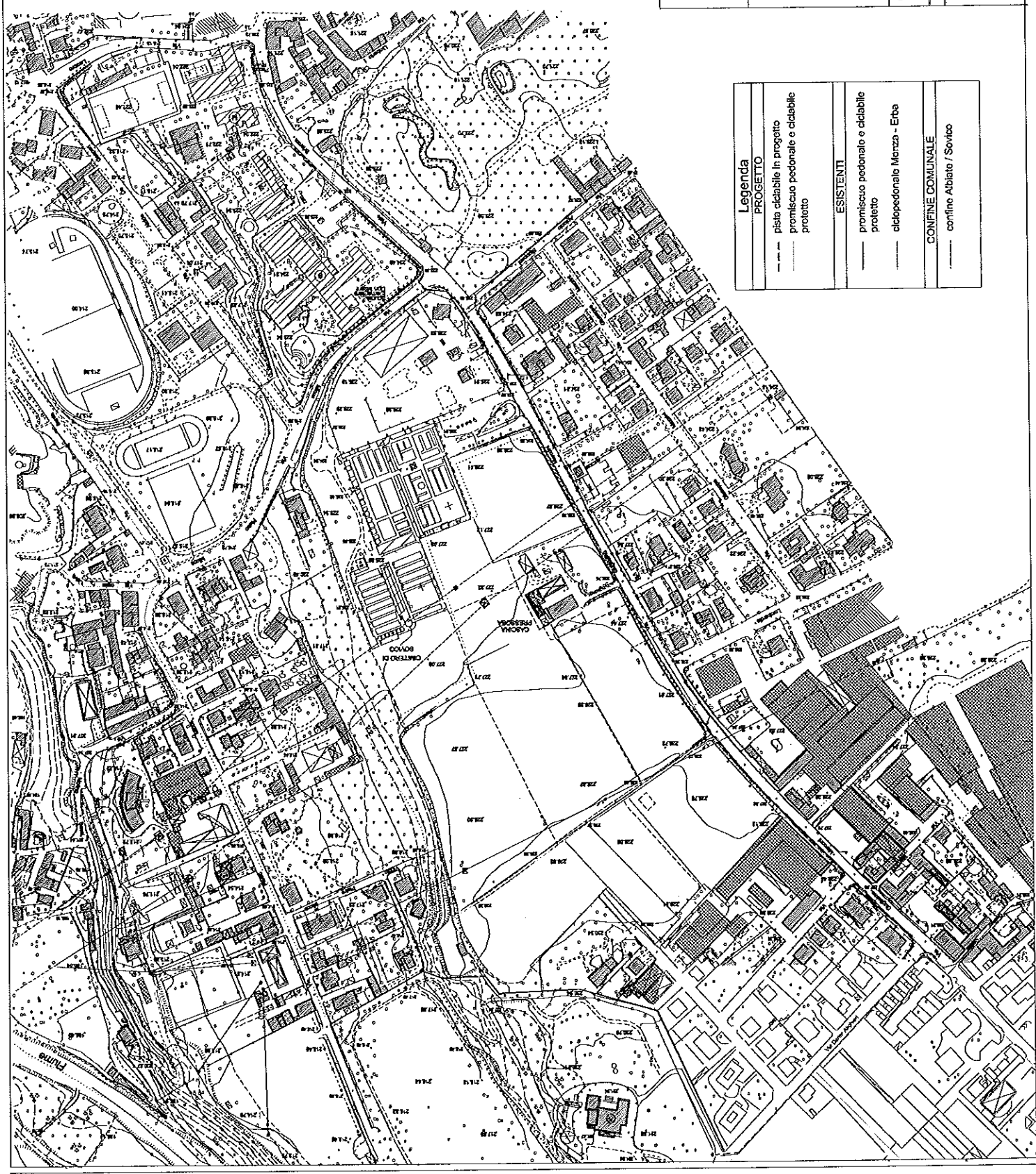


Pista ciclabile lato destro direzione Albiate territorio COMUNE DI SOVICO
Valutazione di eventuale esproprio proprietà territorio Albiate e formazione di marciapiede lato sinistro
direzione Albiate
Attraversamento ciclabile in corrispondenza dell'accesso alla piattaforma ecologica.
Analisi di dettaglio dei sottoservizi esistenti prima della formazione del marciapiede.



Pista ciclabile lato sinistro direzione Sovico territorio COMUNE DI ALBIATE
Valutazione di eventuale esproprio proprietà territorio Albiate e formazione di marciapiede lato destro
direzione Sovico.
Analisi di dettaglio dei sottoservizi esistenti prima della formazione del marciapiede e analisi dell'eventuale
rifiacimento dell'illuminazione pubblica ormai vetusta ed obsoleta.





PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
COMUNE DI SOVICO
COMUNE DI ALBIATE

COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI
 DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO
 CON RACCORDO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI

STUDIO DI FATTIBILITA'

L. APPROVAZIONE DEL PROGETTO

AREA OGGETTO DI INTERVENTO

scala 1:1000

DATA gennaio 2015

1.1

Legenda
PROGETTO
— pista ciclabile in progetto
— promiscuo pedonale e ciclabile protetto
ESISTENTI
— promiscuo pedonale e ciclabile protetto
— ciclopedonale Monza - Erba
CONFINE COMUNALE
— confine Albiato / Sovico

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
COMUNE DI SOVICO
COMUNE DI ALBIATE

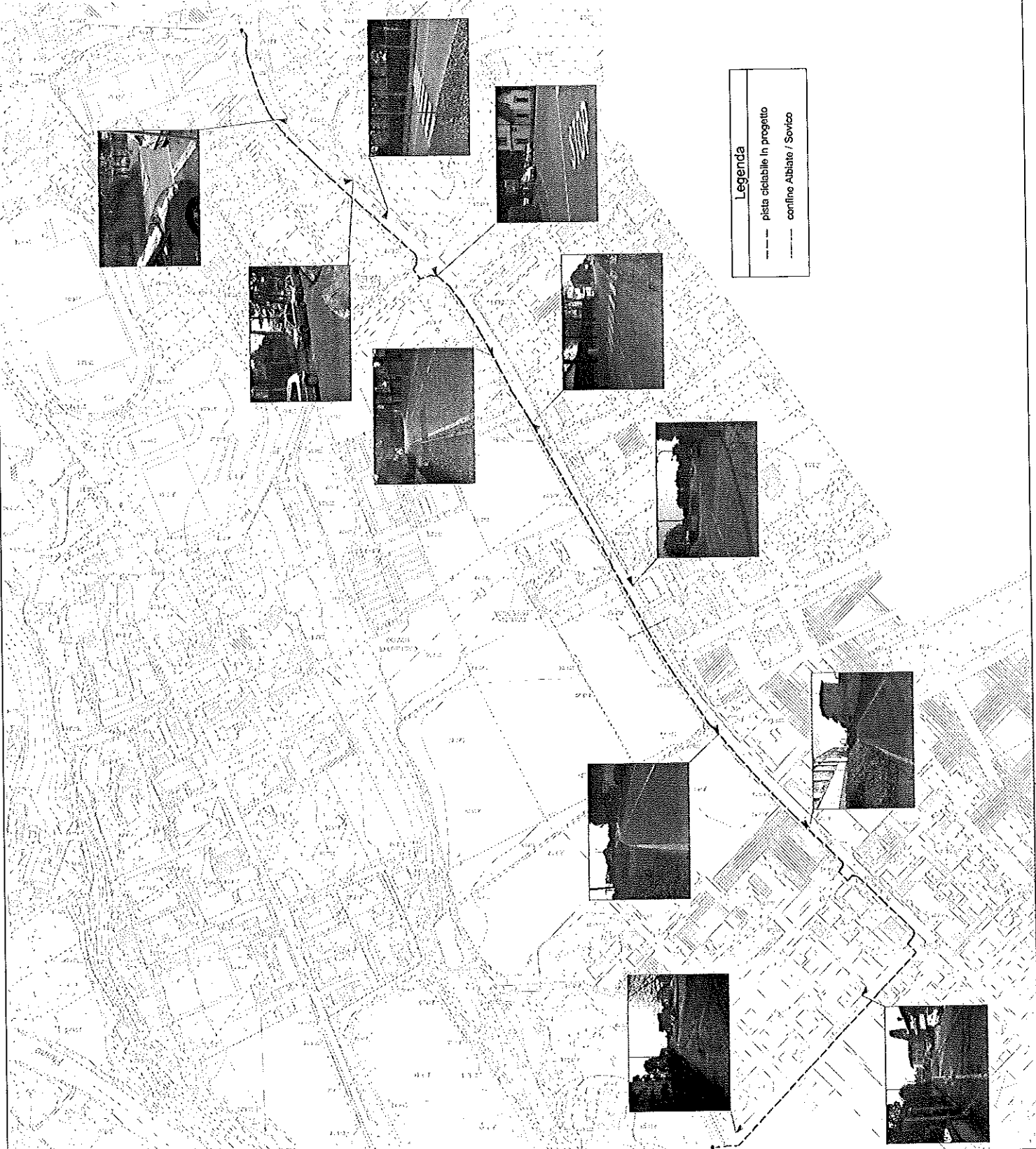
COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI
DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO
CON RACCORDO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI

STUDIO DI FATTIBILITÀ

INTEGRANDI DEL PROGETTO A. MODONNA

INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO
AREA INTERVENTO
scala 1:1000
DATA gennaio 2015

1.2



PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
COMUNE DI SOVICO
COMUNE DI ALBIATE

COLLECAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI
 DEI COMUNI DI ALBIATE E SOVICO
 CON RACCORDO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI

STUDIO DI FATTIBILITÀ

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: A. ROBERTO

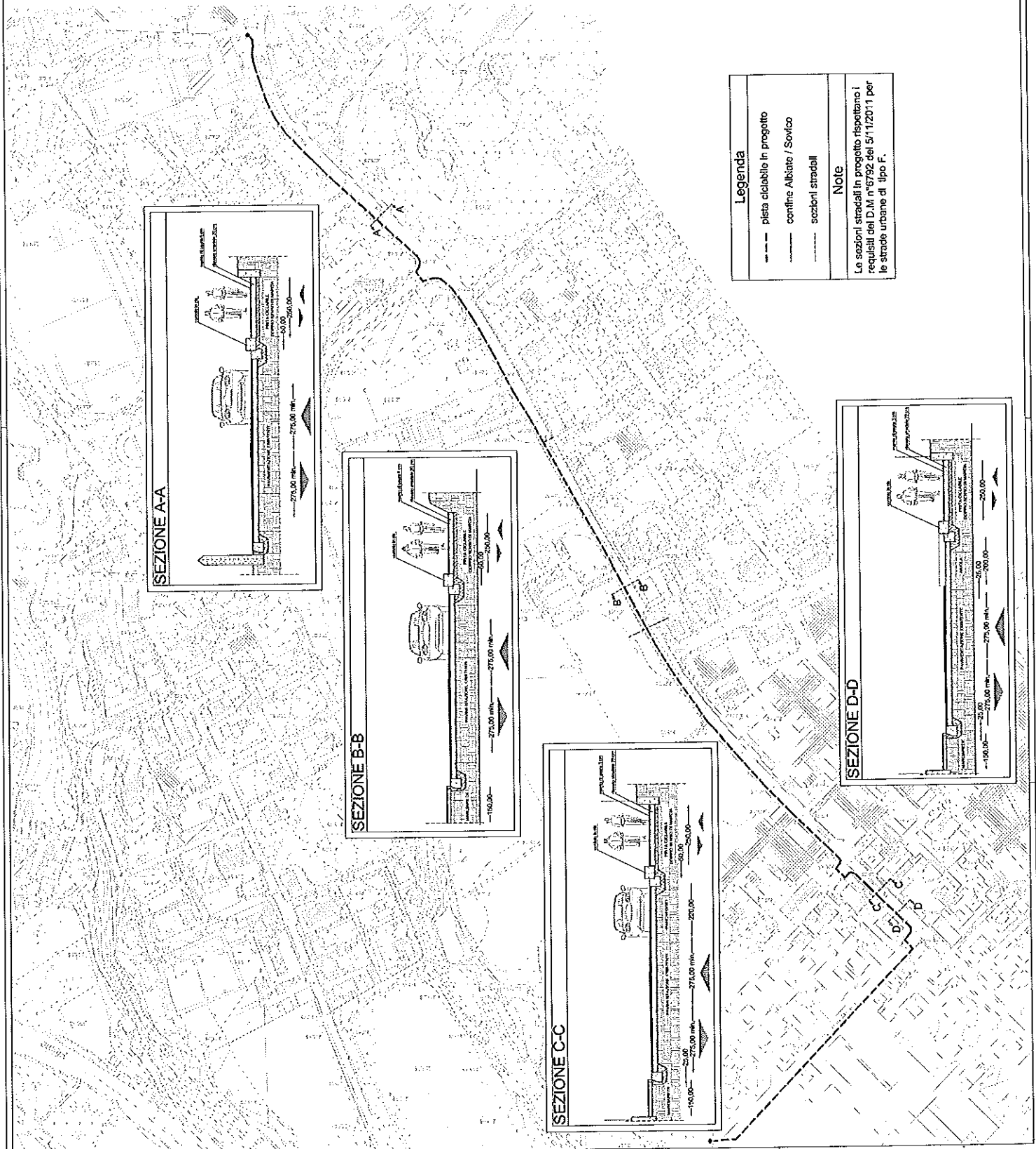
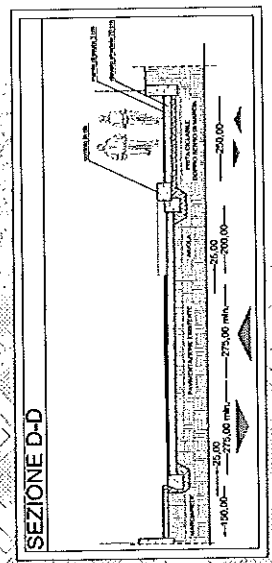
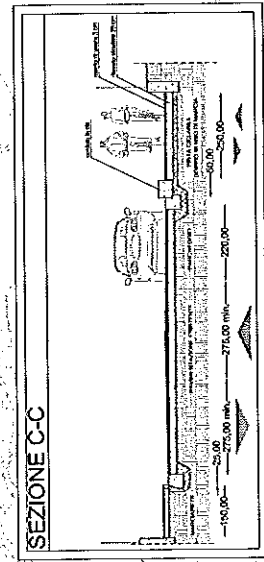
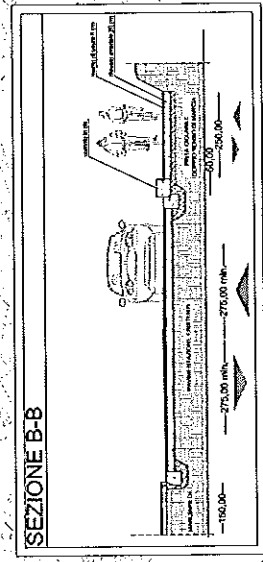
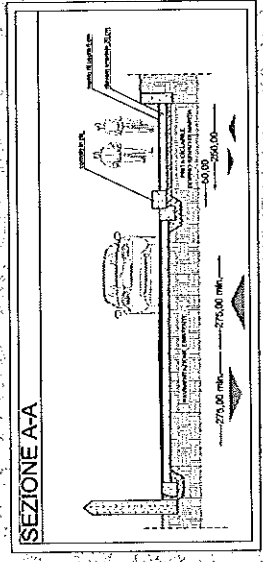
SEZIONI STRADALI TIPO

1.3

DATA gennaio 2015

Legenda	
	pista ciclabile in progetto
	confine Albiate / Sovico
	sezioni stradali

Note	
Le sezioni stradali in progetto rispettano i requisiti del D.M n°6792 del 5/11/2011 per le strade urbane di tipo F.	





COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. *11* DEL *13.02.2015* avente ad oggetto:
**APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' COLLEGAMENTO CICLABILE DEI CENTRI STORICI DEI
COMUNI DI ALBIATE E SOVICO ALLE PISTE CICLABILI ESISTENTI**

**PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 - comma 1 - DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267
"TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
favorevole**

Addì, 12 gennaio 2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LL.PP., PATRIMONIO ED ECOLOGIA
(Simona Ing. Cazzaniga)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addì, *18.01.2015*

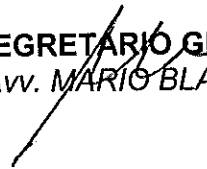
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(dott.ssa Rita Ruggiero)**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addi 19 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19 FEB. 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addi 19 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

